

Feralpisalò: Butic lancia la sfida alla capolista

• L'attaccante croato è pronto per il Parma: «Una grande squadra ma noi daremo tutto. Vogliamo la salvezza»

SERGIO ZANCA

SALÒ Testacoda avvincente sabato a Piacenza tra Feralpisalò, penultima in classifica, e Parma, capolista. I gardesani hanno dimostrato di poter reggere il confronto con le grandi, e per uscire dalla palude non intendono lasciare nulla di intentato. Sono vivi, e tengono la barra dritta, senza perdere l'orientamento.

«Possiamo giocarcela - sostiene Karlo Butic, attaccante dei gardesani -. Stiamo preparando al meglio la partita: daremo tutto. Un pareggio andrebbe bene. Sarebbe importante conquistare punti in tutte le ultime 9 partite. Il campionato di B è molto strano. Ogni squadra è in grado di battere chiunque».

La situazione dei verdeblù

La Feralpisalò è a una lunghezza dall'Ascoli, a -2 dalla Ternana, a -3 dallo Spezia. La salvezza diretta è lontanissima, visto che Cosenza, Sampdoria e Bari stanno 7 punti in alto. «Siamo concentrati sulla salvezza - assicura il croato -. Al momento pensiamo ai play-out, ma ottenere un filotto di vittorie consentirebbe di sognare in grande. Il calendario non ci spaventa. Abbiamo fatto vedere di saper lottare a viso aperto, e a muso duro».

Quel gol di Manzari annullato in pieno recupero contro l'Ascoli avrebbe evitato la sconfitta (1-1, anziché 0-1), e permesso



Karlo Butic: 5 gol stagionali

di scavalcare i marchigiani. «Brucia ancora tanto. Un punto in più ora sarebbe tanta cosa. Inutile rimuginarci troppo. Il Var è così». Anche a Modena il Var ha avuto un peso notevole. L'arbitro Volpi è andato un sacco di volte al video, cambiando spesso decisione. «Momenti di attesa che non passano mai. Se ad esempio sei sul dischetto per calciare, ti poni mille domande: come tirare? angolato o forte? dove indirizzarlo? Intanto l'adrenalina scorre in corpo, e ti dà la carica».

Contro gli emiliani la Feralpisalò ha ottenuto due rigori, più che nelle precedenti 28 gare. Chi è il rigorista incaricato? «Chi se la sente in quell'istante. Io ho calciato il primo: ero convinto di segnare e ho subito preso in mano il pallone. La Mantia ha battuto il secondo, il più difficile. Sul 2-2, al 90', sotto la curva dei tifosi modenesi. È stato bravo».

Sulla rivalità con La Mantia: «Siamo amici e abbiamo lo stesso procuratore, Fabrizio Ferrari. In B Andrea ha fatto grandi cose, e mi dà sempre buoni consigli». Con 5 gol Karlo ha uguagliato il bilancio del 2021/22 a Pordenone, e non intende fermarsi.